CANTATA

IN OCCASIONE DELLE FAUSTISSIME NOZZE

DELLA NOBIL DONNA

LA SIGNORA CONTESSA

LUCREZIA DALVERME DEGLI OBIZZI

COL SIGNOR

CAVALIERE GIULIO ZILERI

PATRIZIO PARMIGIANO

COMPOSTA

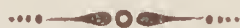
DAL SIG. AVVOCATO LUIGI TORRIGIANI

POSTA IN MUSICA

DAL SIG. MAESTRO LUIGI FINALI

ED ESEGUITA LA SERA DEL 18 GIUGNO 1828.

INTERLOCUTORI



Coro
Amore
Imeneo

Coro

Scendi, Imeneo,
Conservator del mondo:
Santo dono del Ciel, scendi, Imeneo.

Corona il nodo
Dai Numi ordito in Ciel:
Cinga l'amata Coppia il tuo bel vel,
Santo Imeneo.

Amore

È a me l'onor dovuto
Del fortunato dì:
Questo mio stral ferì
Ambo quei cori.

Arser della mia face
Al vivo balenar,
E appresero ad amar
Ai nuovi ardori.

Imeneo

Ma delle mie catene
Io poi cinsi quei cor,
E incominciaro allor
Veri contenti.

L'onor di questo giorno
Non fia ch'io ceda a te,
Se si apprestan per me
Sì lieti eventi.

CORO

Corona il nodo
Dai Numi ordito in ciel:
Cinga l'amata Coppia il tuo bel vel,
Santo Imeneo.

AMORE

German, le antiche gare
Cessino in questo dì. La pura gioja
Che si diffonde intorno
Non si turbi per noi. Cinghiamo uniti
Gl'illustri Sposi d'acidalio serto,
E sia fra noi comun l'onore e il merto.

IMENEO

Fermo sia il patto. Di novelli onori
Veggo la Parma rifiorir. È nostra,
German, tal gloria. Sull'eccelsa Coppia
Pronuba Giuno aleggia,
Laude dintorno eccheggia
Al pudor della Sposa, alla beltate,
Dello Sposo all'onor, d'ambo al consiglio,

Alla fe' marital, e a que' che poscia
Verran da tanto nodo
Figli e nipoti illustri. I plausi ascolta
Che fan eco al mio dir. Tempo o vicenda,
Amati, illustri Sposi,
Tanta felicità turbar non osi.

Spunteran lieti i giorni
Sempre alla Coppia bella,
Che di virtù la stella
Presiede a questo dì.

AMORE

Un sì felice evento
Scrissero i Numi in cielo.
Oh fortunato il telo
Ch'alme sì care unì!

a 2.

Tutto spiri la gioja, il contento,
Mai più caro felice momento
Non ordirono i Fati lassù.

CORO

Un più caro, felice momento
I mortali non vider quaggiù.

PARMA

DALLA STAMPERIA ROSSETTI

MDCCCXXVIII.